



**QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DEI PROGETTISTI E
DEI REVISORI DI PROGETTI DI IMPIANTI DI
SEGNALAMENTO DI RFI**

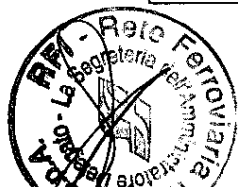
DIREZIONE TECNICA

ALLEGATO n° 1 alla Disposizione N° del

FOGLIO
1 di 21

**QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DEI PROGETTISTI E REVISORI DI
PROGETTI DI IMPIANTI DI SEGNALAMENTO FERROVIARIO DI RFI**

Parte	Titolo
PARTE I	I.1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE I.2 DOCUMENTAZIONE CORRELATA I.3 DEFINIZIONI I.4 ABBREVIAZIONI
PARTE II	II.1 II.1.1 ISTITUZIONE DEGLI ELENCHI II.1.2 PROCESSO DI QUALIFICAZIONE ED ABILITAZIONI II.1.3 REQUISITI PER ACCESSO AL CORSO PER L'IDONEITA' DI BASE II.1.4 REQUISITI PER ACCESSO AL CORSO PER L'ABILITAZIONE DI I LIVELLO II.1.5 REQUISITI PER ACCESSO AL CORSO PER L'ABILITAZIONE DI II LIVELLO II.1.6 DEROGHE II.1.7 VALIDAZIONE DELLE DOMANDE E SELEZIONE II.2 II.2.1 PERCORSO FORMATIVO E VERIFICA DELLE COMPETENZE II.2.2 COMPOSIZIONE E NOMINA DELLE COMMISSIONI II.2.3 VERBALE DI ESAME E CERTIFICAZIONE DELLE ABILITAZIONI II.2.4 ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI II.3 II.3.1 MANTENIMENTO DELLE COMPETENZE II.3.2 PERMANENZA DEGLI ISCRITTI NEGLI ELENCHI II.4 II.4.1 GESTIONE DEL TRANSITORIO
PARTE III	MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ
PARTE IV	SUB-ALLEGATI





QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DEI PROGETTISTI E DEI REVISORI DI PROGETTI DI IMPIANTI DI SEGNALAMENTO DI RFI

DIREZIONE TECNICA

ALLEGATO n° 1 alla Disposizione N° del

FOGLIO
2 di 21

PARTE I

I.1 SCOPO

Il presente documento ha lo scopo di definire il processo di qualificazione professionale dei progettisti e revisori di progetti degli impianti di segnalamento ferroviario (di seguito "progetti") di Rete Ferroviaria Italiana (RFI) che entrerà in vigore a partire da luglio 2007.

Il processo di qualificazione professionale (nel seguito qualificazione) è propedeutico all'iscrizione negli Elenchi dei Progettisti di impianti di segnalamento ferroviario di RFI.

La procedura si applica a tutti i tecnici, liberi professionisti e dipendenti da società esterne al gruppo FS, che svolgono o che intendono eseguire in futuro attività di sviluppo e di revisione di progetti di impianti di segnalamento ferroviario destinati ad RFI. Tale attività sarà consentita soltanto agli iscritti negli Elenchi.

I.2 DOCUMENTAZIONE CORRELATA

- Rif. 1 QUALIFICAZIONE DEGLI ISTRUTTORI DI RFI (RFI ORG PD ORG 003 A)
- Rif. 2 GESTIONE ALBO ISTRUTTORI DI RFI (RFI ORG PD ORG 002 A)
- Rif. 3 SISTEMA DI QUALIFICAZIONE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI DI SEGNALAMENTO FERROVIARIO - NORMATIVA (edizione vigente)
- Rif. 4 ALBO DEI REVISORI DI PROGETTI DI IMPIANTI DI SEGNALAMENTO FERROVIARIO - NORMATIVA (edizione vigente)
- Rif. 5 NORMATIVA DI SETTORE PER I PRESTATORI DI SERVIZI DI INGEGNERIA (edizione vigente).
- Rif. 6 PROCEDURA PER L'INDIVIDUAZIONE DEI REQUISITI PROFESSIONALI MINIMI DEL PERSONALE DI IMPRESA PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DEL SOTTO SISTEMA DI TERRA-SCMT (cod. RFI TC.PATC PR CM 02 D67 B del 22/08/05)
- Rif. 7 PROCEDURA PER L'INDIVIDUAZIONE DEI REQUISITI PROFESSIONALI MINIMI DEL PERSONALE DI IMPRESA PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DEL SOTTO SISTEMA DI TERRA-SSC (cod. RFI TC.PATC PR AP 02 DC6 A del 01/03/06)

I.3 DEFINIZIONI

Per l'applicazione della presente procedura si stabiliscono le seguenti definizioni:

Elenco Progettisti/Revisori

Registro su cui sono indicati i professionisti in possesso dei requisiti richiesti per svolgere l'attività di Progettista/Revisore di progetti di segnalamento per gli impianti di RFI.





**QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DEI PROGETTISTI E
DEI REVISORI DI PROGETTI DI IMPIANTI DI
SEGNALAMENTO DI RFI**

DIREZIONE TECNICA

ALLEGATO n° 1 alla Disposizione N° del

FOGLIO
3 di 21

Processo di qualificazione

Percorso formativo per la certificazione delle competenze del Progettista/Revisore di progetti.

Progetto di base di un impianto di sicurezza e segnalamento

Serie di elaborati redatta dal progettista in base ai programmi di esercizio formulati dal Committente Funzionale, nel rispetto delle direttive del Tecnologo (sub-allegato 8). Esso comprende:

per gli IS di stazione o di linea

- piano schematico dell'impianto;
- tabelle delle condizioni;

per gli impianti di controllo/protezione/supporto della marcia dei treni (Sotto Sistema di Terra)

- piano schematico e/o profilo schematico;
- tabelle dei dati di impianto;

per gli impianti di telecomando e di controllo e di regolazione della circolazione

- elaborato con l'indicazione di tutte le funzioni dell'impianto.

Tabelle delle condizioni

Sono parte della documentazione del progetto di base e contengono le condizioni che l'impianto deve garantire per la manovra dei segnali e dei meccanismi (PL, deviatori, ecc.) e per la codificazione dei binari nel rispetto delle scelte indicate dal programma di esercizio.

Tabelle Dati di Impianto

Sono parte della documentazione del progetto di base e contengono il riepilogo delle principali informazioni tecnico/funzionali interessanti il Sotto Sistema di Terra.

Progetto preliminare

Il progetto preliminare definisce le caratteristiche qualitative e funzionali dell'intervento, il quadro delle esigenze da soddisfare e delle specifiche prestazioni da fornire. Consiste in una relazione illustrativa, completa dei necessari studi, indagini e rilievi di prima approssimazione, delle ragioni della scelta della soluzione prospettata in base alla valutazione delle eventuali soluzioni possibili. E' redatto per assicurare, al livello di studio previsto, le specifiche (tecniche, normative, prestazionali, funzionali, economiche e temporali) fornite dal committente (sub-allegato 8).





**QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DEI PROGETTISTI E
DEI REVISORI DI PROGETTI DI IMPIANTI DI
SEGNALAMENTO DI RFI**

DIREZIONE TECNICA

ALLEGATO n° 1 alla Disposizione N° del

FOGLIO
4 di 21

Progetto definitivo

Il Progetto definitivo, di cui il progetto di base fa parte, individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, tenendo presente le eventuali interferenze con l'esercizio ferroviario. Esso indica i criteri utilizzati per le scelte progettuali, nonché le caratteristiche dei materiali prescelti (sub-allegato 8).

Il progetto definitivo, per l'individuazione degli interventi da realizzare, recepisce gli indirizzi e le indicazioni emerse nel progetto preliminare e contiene tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni ed approvazioni.

Progetto esecutivo

Il Progetto esecutivo consiste in una descrizione completa delle caratteristiche degli interventi, in modo tale che ogni elemento sia identificabile in forma, qualità, dimensione e prezzo, che siano indicati i materiali da utilizzare, le tecnologie da adottare e comunque tutti i lavori da effettuare. Esso è redatto sulla base di rilievi, misurazioni e comprende i disegni generali e di dettaglio, inclusi i principali particolari costruttivi, redatti nelle più opportune scale, nonché i calcoli e gli elaborati grafici esecutivi delle strutture e degli impianti e quant'altro necessario per la determinazione di tempi e costi certi (sub-allegato 8).

Il progetto esecutivo comprende le norme di manutenzione, d'uso e di esercizio delle opere. I progetti sono redatti in modo da assicurare il coordinamento della esecuzione dei lavori, tenendo conto del contesto in cui si inseriscono, con particolare attenzione ai problemi della accessibilità e della manutenzione degli apparati e, nel caso di interventi aventi interferenze con gli impianti ferroviari esistenti, anche a quelli di individuazione e programmazione delle fasi lavorative e al contenimento dei disturbi e soggezioni all'esercizio ferroviario.

Progetto costruttivo

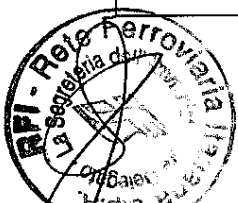
Il progetto costruttivo rappresenta il dettaglio della realizzazione dell'impianto e completa l'insieme degli elaborati, in parte forniti con la progettazione esecutiva, necessari alla installazione di tutti i componenti degli impianti. In particolare fanno parte di questi gli elaborati relativi agli interventi elettrici sugli impianti interni (parte cabina) e agli allacciamenti degli enti di piazzale (parte campagna). Inoltre comprendono la stesura definitiva delle norme di manutenzione, d'uso e di esercizio (sub-allegato 8).

Progetto applicativo

Il progetto applicativo rappresenta, per gli impianti di controllo/protezione/supporto della marcia dei treni, il dettaglio delle informazioni tecnico/funzionali di competenza del Sotto Sistema di Terra. In particolare fanno parte del progetto applicativo le "tabelle telegrammi" che contengono tutte le informazioni che il Sotto Sistema di Terra deve fornire al Sotto Sistema di Bordo, e il "registro delle configurazioni" necessario ai fini manutentivi (sub-allegato 8).

Revisione di un progetto

E' l'attività di verifica che il progetto di un impianto di segnalamento realizzi le volontà espresse dal progetto





QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DEI PROGETTISTI E DEI REVISORI DI PROGETTI DI IMPIANTI DI SEGNALAMENTO DI RFI

DIREZIONE TECNICA

ALLEGATO n° 1 alla Disposizione N° del

FUOGGIO
5 di 21

di base nel rispetto dell'insieme delle norme e specifiche di riferimento (capitolati tecnici, prescrizioni tecniche, schemi di principio, normativa tecnica e di esercizio, ecc.).

Su determinati progetti, oltre alla attività di verifica, può essere richiesta una attività di valutazione (assessment), che consiste in una revisione a campione, da effettuarsi secondo le normative e procedure relative.

Le due attività risultano equiparate ai fini dell'abilitazione.

Progettista

Professionista abilitato a progettare e revisionare progetti di impianti di segnalamento ferroviario previsti dalle categorie di I e di II livello di cui al successivo paragrafo II.1.2.

Progetto "carente"

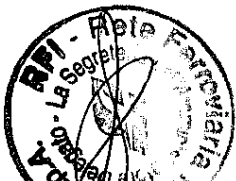
è dichiarato "carente" il progetto contenente incompletezze e/o non conformità che possono determinare conseguenze sulla regolarità dell'esercizio ferroviario. Tali non conformità possono essere rilevate (secondo criteri esposti in sub-allegato 9) in sede di revisione del progetto, di verifica tecnica o con l'impianto già in esercizio, e la relativa dichiarazione compete al Referente Tecnico Locale.

Progetto "gravemente carente"

è dichiarato "gravemente carente" il progetto contenente non conformità che possono determinare conseguenze sulla sicurezza dell'esercizio ferroviario. Tali non conformità possono essere rilevate (secondo criteri esposti in sub-allegato 9) in sede di revisione del progetto, di verifica tecnica o con l'impianto già in esercizio, e la relativa dichiarazione compete al Referente Tecnico Locale.

I.4 ABBREVIAZIONI

ACC	Apparato Centrale Computerizzato
ACE	Apparato Centrale Elettrico
ACEI	Apparato Centrale Elettrico a pulsanti di Itinerario
ADM	Apparato Centrale con Deviatori a Mano
AV/AC	Alta velocità/Alta Capacità
BA	Blocco Automatico
BACC	Blocco Automatico a Correnti Codificate
BACF	Blocco Automatico a Correnti Fisse
BCA	Blocco Contaassi
BEM	Blocco Elettrico Manuale
BM	Banco di Manovra
CdB	Circuito di Binario
CEI	Comitato Elettrotecnico Italiano
CTC	Controllo Centralizzato del Traffico
DC	Dirigente Centrale
DCO	Dirigente Centrale Operativo
DOPE	Dirigente Operativo Trazione Elettrica





**QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DEI PROGETTISTI E
DEI REVISORI DI PROGETTI DI IMPIANTI DI
SEGNALAMENTO DI RFI**

DIREZIONE TECNICA

ALLEGATO n° 1 alla Disposizione N° del

FOGLIO
6 di 21

DU	Dirigente Unico
FS	Ferrovie dello Stato
IS	Impianti di Segnalamento
LFM	Illuminazione e Forza Motrice
MVT	Misuratore Velocità Treno
PL	Passaggio a livello
PAI-PL	Protezione Automatica Integrativa per PL
PdS	Posto di Servizio
PI	Punto Informativo
PL	Passaggio a Livello
PS	Piano Schematico
QL	Quadro luminoso
PGOS	Prefazione Generale Orario di Servizio
PL	Passaggio a Livello
RCE	Registratore cronologico di Eventi
RCT	Regolamento Circolazione Treni
RFI	Rete Ferroviaria italiana
RS	Regolamento Segnali
RSC	Ripetizione Segnali Continua
RTB	Rilevamento Temperatura Boccole
RS	Regolamento Segnali
SCC	Sistema di Comando e Controllo della circolazione ferroviaria
SCMT	Sistema di Controllo Marcia Treno
SO	Struttura Operativa
SRS	Specifiche dei Requisiti di Sistema
SSB	Sottosistema di Bordo
SSC	Sistema di Supporto alla Condotta
SST	Sottosistema di Terra
TdC	Tabella delle Condizioni
TE	Trazione Elettrica
UM	Ufficio Movimento





QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DEI PROGETTISTI E
DEI REVISORI DI PROGETTI DI IMPIANTI DI
SEGNALAMENTO DI RFI

DIREZIONE TECNICA

ALLEGATO n° 1 alla Disposizione N° del

FOGLIO
7 di 21

PARTE II

II.1

II.1.1 ISTITUZIONE DEGLI ELENCHI

A partire da luglio 2007 saranno istituiti in RFI gli Elenchi dei Progettisti/Revisori di impianti di segnalamento ferroviario.

Nei tempi di seguito stabiliti dalla presente procedura cesserà di esistere l'attuale Albo dei Revisori di progetti di impianti di segnalamento istituito nell'agosto 1999 e verranno opportunamente allineate le procedure Rif. 3, 4, 5, 6 e 7 dell'art. I.2.

L'iscrizione agli Elenchi è condizione indispensabile per poter esercitare le attività di sviluppo e di revisione di progetti degli impianti di segnalamento delle tipologie previste dalle abilitazioni conseguite.

Tale norma si applica ai professionisti e ai dipendenti da Società esterne al Gruppo FS.

Le abilitazioni di I e II livello, conseguibili con il processo più avanti descritto, unitamente al possesso degli altri requisiti previsti dalle normative degli Albi e Sistemi di qualificazione vigenti, consentono l'inserimento negli Elenchi.

II.1.2 PROCESSO DI QUALIFICAZIONE, ABILITAZIONI E PROPEDEUTICITÀ

Il processo di qualificazione si sviluppa attraverso le fasi di formazione e mantenimento delle competenze.

Il percorso formativo di specializzazione è articolato su una idoneità di Base e su due abilitazioni: di I livello e di II livello, per Progettisti e Revisori, per specifiche categorie di impianti.

L'attestato di idoneità di base certifica che il titolare possiede le conoscenze essenziali per operare nello sviluppo e nella revisione di progetti di impianti di segnalamento ferroviario sotto la tutela di personale esperto nella progettazione (progettista). I principali elaborati sviluppati durante il corso per il conseguimento dell'idoneità di base sono elencati nell'apposita scheda "Conoscenze del modulo di base" (sub-allegato 1); essi saranno sottoscritti in qualità di "disegnatore-progettista" o "aiuto-revisore" e saranno eseguiti sotto la responsabilità di un Progettista iscritto negli Elenchi.

L'abilitazione di I livello, per una specifica categoria di impianti, certifica che il titolare possiede le competenze ed è idoneo ad eseguire lo sviluppo e/o la revisione di progetti del tipo di impianti di segnalamento previsti dalla categoria stessa, come di seguito indicato:

Categoria A: ACEI senza segnalamento di manovra non telecomandati su linee non BACC, ACEI semplificati telecomandati, impianti di blocco BCA, BEM, BACF e relativi PL, PAI-PL e RTB. Interfacce IS-SCMT relative.

Categoria B: ACE e ADM, impianti di blocco BCA, BEM, BACF e relativi PL, PAI-PL e RTB. Interfacce IS-SCMT relative.





**QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DEI PROGETTISTI E
DEI REVISORI DI PROGETTI DI IMPIANTI DI
SEGNALAMENTO DI RFI**

DIREZIONE TECNICA

ALLEGATO n° 1 alla Disposizione N° del

FOGLIO
8 di 21

Categoria E: Sistemi di controllo/protezione/supporto della marcia dei treni - Progetto di Base, Progetto Costruttivo di Campagna e Progetto Costruttivo Applicativo SCMT su linee a semplice binario e linee a doppio binario senza BACC

Categoria F: Sistemi di controllo/protezione/supporto della marcia dei treni - Progetto di Base e Progetto Costruttivo/Esecutivo SSC¹

L'abilitazione di II livello, per una specifica categoria di impianti, certifica che il titolare possiede le competenze ed è idoneo ad eseguire lo sviluppo e/o la revisione di progetti di impianti di segnalamento del tipo previsto dalla categoria stessa:

Categoria A: ACEI con segnalamento di manovra, telecomandati, su linee con BACC, comprese codifiche di stazione, circolazione carrelli, e relativi PL, PAI-PL, RTB, impianti MVT. Interfacce IS-SCMT relative.

Categoria B: Impianti di blocco BACC, comprese testate di blocco, raccordi in linea e circolazione carrelli, e relativi PL, PAI-PL, RTB, impianti MVT. Interfacce IS-SCMT relative.

Categoria C: ACEI modulari. Interfacce IS-SCMT relative.

Categoria D: Apparat Centrali Computerizzati (ACC). Interfacce IS-SCMT relative.

Categoria E: Sistemi di controllo/protezione/supporto della marcia dei treni - Progetto di Base, Progetto Costruttivo di Campagna e Progetto Costruttivo Applicativo SCMT su linee a semplice e a doppio binario (anche con BAcc), nodi, grandi stazioni, scali, integrazioni con altri sistemi di controllo/protezione/supporto.

Categoria G: CTC ed SCC - Controllo Centralizzato del Traffico e Sistemi di Comando e Controllo della circolazione ferroviaria, con eventuale integrazione di sistema DOTE, per Diretrici e Bacini ad alta densità di traffico, su linee tradizionali e/o linee AV/AC, o Nodi gestiti da ACC Estesi: dal Progetto Preliminare al Progetto Esecutivo e Costruttivo.

Propedeuticità:

L'idoneità di base è propedeutica all'abilitazione di I e di II livello.

L'abilitazione di I livello Categoria A è propedeutica all'abilitazione di II livello Categoria A e Categoria B.

L'abilitazione Categoria A del II livello è propedeutica all'abilitazione Categoria C del II livello.

Le abilitazioni Categoria A o C e B del II livello sono propedeutiche alle abilitazioni Categoria D dello stesso livello.

L'abilitazione Categoria E del I livello è propedeutica all'abilitazione Categoria E del II livello.

¹ In caso di interfacce con l'apparato di cabina è richiesta l'abilitazione di categoria appropriata in relazione alla tipologia di impianto in questione





QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DEI PROGETTISTI E DEI REVISORI DI PROGETTI DI IMPIANTI DI SEGNALAMENTO DI RFI

DIREZIONE TECNICA

ALLEGATO n° 1 alla Disposizione N° del

FOGLIO
9 di 21

II.1.3 REQUISITI PER L'ACCESSO AL CORSO PER CONSEGUIRE L'IDONEITÀ DI BASE

L'accesso al corso, organizzato presso le Scuole di Formazione di RFI per conseguire l'idoneità di base, prevede i seguenti requisiti:

1. essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
 - diploma di scuola media secondaria ad indirizzo tecnico per le specialità elettriche;
 - diploma di laurea breve in ingegneria elettrica / elettronica / informatica;
 - laurea in ingegneria,e relativa abilitazione all'esercizio della professione;

2. essere esperto nel disegno con il sistema CAD bidimensionale;

3. avere acquisito una esperienza di almeno
 - 2 anni per i diplomati
 - 1 anno per i possessori di laurea breve e per i laureati

continuativi sotto la tutela di un progettista iscritto negli Elenchi di RFI, elaborando o revisionando progetti e sottoscrivendoli in qualità di "disegnatore-progettista" e/o "aiuto revisore". I progettisti sono i soli responsabili dei progetti prodotti o revisionati.

II.1.4 REQUISITI PER L'ACCESSO AL CORSO PER CONSEGUIRE LE ABILITAZIONI DI I LIVELLO

L'accesso al corso, organizzato presso le Scuole di Formazione di RFI, per conseguire l'abilitazione di I livello Cat. A e/o Cat. B e/o Cat. E e/o F prevede i seguenti requisiti:

1. essere in possesso dell'attestato di idoneità di Base da almeno
 - 3 anni per i diplomati abilitati all'esercizio della professione;
 - 2 anni per i possessori di laurea breve e per i laureati abilitati all'esercizio della professione;per le Cat. A e B;

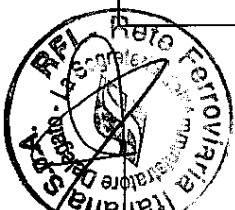
- 1 anno, indifferentemente per diplomati o laureati abilitati all'esercizio della professione;

per le Cat. E ed F;

2. avere operato con continuità, nello stesso periodo, sotto la tutela di un progettista abilitato nella specifica categoria ed iscritto negli Elenchi di RFI, acquisendo l'esperienza lavorativa necessaria alla progettazione/revisione degli impianti della categoria alla quale intende accreditarsi, sottoscrivendo, in qualità di "disegnatore-progettista" e/o "aiuto-revisore", gli elaborati prodotti. I progettisti sono i soli responsabili dei progetti prodotti o revisionati;

3. se già iscritto nell'Elenco dei Progettisti di RFI per altra categoria, avere operato, nello stesso periodo, senza sospensioni, in qualità di progettista e revisore;

4. essere iscritto ai rispettivi Albi professionali di perito o ingegnere.





**QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DEI PROGETTISTI E
DEI REVISORI DI PROGETTI DI IMPIANTI DI
SEGNALAMENTO DI RFI**

DIREZIONE TECNICA

ALLEGATO n° 1 alla Disposizione N° del

FOGLIO
10 di 21

II.1.5 REQUISITI PER L'ACCESSO AL CORSO PER CONSEGUIRE LE ABILITAZIONI DI II LIVELLO.

L'accesso al corso, organizzato presso le Scuole di Formazione di RFI, per conseguire l'abilitazione di II livello Cat. A e/o Cat. B e/o Cat. C e/o Cat. D e/o Cat. E prevede, di norma, i seguenti requisiti:

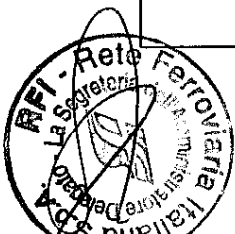
1. essere in possesso dell'abilitazione I livello da almeno:
 - 2 anni, indifferentemente per diplomati e laureati, per le Cat. A, B, C e D;
 - 1 anno, indifferentemente per diplomati e laureati, per la Cat. E.

ed avere, nello stesso periodo, operato con continuità e senza sospensioni dall' Elenco dei Progettisti, sottoscrivendo gli elaborati prodotti in autonomia in qualità di "progettista" o "revisore";

2. avere operato, con continuità, nello stesso periodo, sotto la tutela di un progettista abilitato nella specifica categoria ed iscritto negli Elenchi di RFI, acquisendo l'esperienza lavorativa necessaria nella progettazione / revisione degli impianti di competenza delle categorie alle quali intende accreditarsi, sottoscrivendo, in qualità di "disegnatore-progettista / aiuto revisore", gli elaborati prodotti. I progettisti sono i soli responsabili dei progetti prodotti o revisionati.
3. se già iscritto negli Elenchi per altra categoria, avere operato, nello stesso periodo, senza sospensioni, sottoscrivendo gli elaborati prodotti in autonomia in qualità di progettista e revisore;
4. essere iscritto ai rispettivi Albi professionali di perito o ingegnere.

L'accesso al corso per conseguire l'abilitazione di II livello Cat. G prevede i seguenti requisiti:

1. essere in possesso dell'attestato di idoneità di Base da almeno:
 - 4 anni, indifferentemente per diplomati e per laureati;
2. avere operato, con continuità, nello stesso periodo, sotto la tutela di progettista abilitato nella specifica categoria ed iscritto negli Elenchi di RFI, acquisendo l'esperienza lavorativa necessaria nella progettazione / revisione degli impianti della categoria G alla quale intende accreditarsi, sottoscrivendo, in qualità di "disegnatore-progettista / aiuto revisore", gli elaborati prodotti. I progettisti sono i soli responsabili dei progetti prodotti o revisionati.
3. se già iscritto negli Elenchi per altra categoria, avere operato, nello stesso periodo, senza sospensioni, sottoscrivendo gli elaborati prodotti in autonomia in qualità di progettista e revisore;
4. essere iscritto ai rispettivi Albi professionali di perito o ingegnere.





**QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DEI PROGETTISTI E
DEI REVISORI DI PROGETTI DI IMPIANTI DI
SEGNALAMENTO DI RFI**

DIREZIONE TECNICA

ALLEGATO n° 1 alla Disposizione N° del

FOGLIO
11 di 21

II.1.6 DEROGHE

II.1.6.1 Propedeuticità

Potrà derogarsi talvolta dalle regole previste nel precedente paragrafo II.1.2 in merito alla propedeuticità tra abilitazioni.

In particolare sarà consentito accedere ai corsi per conseguire direttamente l'abilitazione di:

- II livello Cat. A, B e D anche senza il possesso delle abilitazioni di I livello Cat. A,
- II livello Cat. E anche senza il possesso delle abilitazioni di I livello Cat. E,
- II livello Cat. G anche senza il possesso delle abilitazioni di base,

purché il candidato possieda una esperienza lavorativa continuativa sugli impianti della specifica categoria alla quale intende accreditarsi, acquisita sotto la tutela di un progettista, di un numero di anni pari alla somma delle singole durate.

Pertanto in tale caso sarà possibile accedere ai corsi per conseguire l'abilitazione:

- di II livello Cat. A e B dopo 4/5 anni (per laureati/diplomati) dal conseguimento dell'abilitazione di base;
- l'abilitazione di II livello Cat. E dopo 2 anni dal conseguimento dell'abilitazione di base;
- l'abilitazione di II livello Cat. G dopo 5/6 anni di esperienza lavorativa certificata sotto la tutela di un progettista abilitato nella specifica categoria.

II.1.6.2 Nuovi impianti/sistemi

In occasione di applicazioni specifiche di impianti o sistemi a carattere innovativo, e relativamente ai primi periodi di realizzazione, le modalità di concessione delle idoneità saranno opportunamente disciplinate. Quanto sopra vale anche per la qualificazione di nuovi fornitori di tecnologie innovative comunque soggetti ad un iter omologativo di impresa.

II.1.7 INOLTRO DELLE DOMANDE PER L'ACCESSO AI CORSI E LORO SELEZIONE

I candidati, in possesso dei requisiti richiesti, che intendono partecipare ai corsi per il conseguimento dell'idoneità di Base o dell'abilitazione di I e II livello, avanzeranno specifica richiesta alla Direzione Personale ed Organizzazione di RFI, allegando il curriculum e la documentazione che attesta il possesso dei requisiti previsti.

a) Domanda per l'accesso al corso per conseguire l'idoneità di base.

Le domande, compilate secondo lo schema del sub-allegato 7, preciseranno l'attività di progettazione e revisione effettuata negli ultimi 1/2 anni, elencando nel dettaglio gli impianti e gli elaborati prodotti dal candidato sotto la responsabilità di progettisti iscritti negli Elenchi di RFI.

Ai fini dell'ammissione al corso del candidato, saranno determinanti le responsabili dichiarazioni dei Progettisti che lo hanno addestrato circa l'effettiva esperienza raggiunta nel disegno con il sistema CAD, la corretta durata temporale di formazione nonché l'acquisito livello di preparazione e di conoscenze per partecipare con successo al corso per il conseguimento dell'idoneità di base.





**QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DEI PROGETTISTI E
DEI REVISORI DI PROGETTI DI IMPIANTI DI
SEGNALAMENTO DI RFI**

DIREZIONE TECNICA

ALLEGATO n° 1 alla Disposizione N° del

FOGLIO
12 di 21

Non saranno ammesse domande accompagnate da dichiarazioni di progettisti che abbiano avviato ai corsi, per tre volte nell'ultimo quinquennio, candidati risultati poi non idonei o non abilitati dalle Commissioni di RFI.

La durata del corso e i contenuti relativi sono dettagliati nel sub-allegato 2 sotto la dicitura Modulo di Base.

b) Domanda per l'accesso al corso per conseguire una abilitazione di I o di II livello.

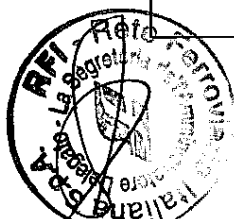
Le domande, compilate secondo lo schema del sub-allegato 7, preciseranno l'attività di progettazione e revisione effettuata negli ultimi 1/2/3 anni, elencando nel dettaglio gli impianti e gli elaborati prodotti dal candidato sotto la responsabilità di Progettisti nonché quelli prodotti in autonomia.

Le domande saranno accompagnate dalle dichiarazioni dei Progettisti, che lo hanno addestrato, circa la corretta durata temporale di formazione nonché l'acquisita esperienza di sviluppo e/o di revisione progetti per le categorie di impianti oggetto delle abilitazioni da conseguire.

Non saranno ammesse domande accompagnate da dichiarazioni di progettisti che abbiano avviato ai corsi, per tre volte nell'ultimo quinquennio, candidati risultati poi non idonei o non abilitati dalle Commissioni di RFI.

Tra i requisiti per l'ammissione ai corsi per conseguire abilitazioni di I e di II livello è previsto che il candidato acquisisca, durante il periodo di formazione, esperienza lavorativa su tutte le tipologie di impianti comprese nella categoria prescelta. Sarà consentito l'accesso al corso anche se il candidato non abbia potuto acquisire esperienza di sviluppo/revisione di progetti di tipologie di impianti secondarie nell'ambito della categoria prescelta. In tal caso le prove di esame di fine corso saranno integrate da verifiche specifiche su tali impianti. La seguente tabella riporta le tipologie di impianto considerabili secondarie per ciascuna categoria.

Abilitazione	Tipologie principali	Tipologie secondarie
I Livello Cat. A	ACEI tutti i tipi - BCA - PL	PAI.PL - RTB - BEM - BACF
I Livello Cat. B	ACE - PL	ADM. - PAI.PL - RTB - al massimo 2 tra (BEM - BACF - BCA)
I Livello Cat. E	SCMT su linee a doppio binario senza BAcc	NN
I Livello Cat. F	SSC	NN
II Livello Cat. A	ACEI tutti i tipi - PL	Circolazione carrelli. - PAI.PL - RTB - MVT
II Livello Cat. B	BACC - PL	Raccordi di linea - Circolazione carrelli. - PAI.PL - RTB - MVT
II Livello Cat. C	ACEI modulari	NN
II Livello Cat. D	ACC	NN
II Livello Cat. E	SCMT su tutte le tipologie di linee, nodi	SCMT grandi stazioni, scali, integrazione con altri sistemi di controllo/protezione/supporto
II Livello Cat. G	CTC ed SCC	SCC Direttrice - SCC Nodo - SCC AV/AC - SCC c/ACC Esteso





**QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DEI PROGETTISTI E
DEI REVISORI DI PROGETTI DI IMPIANTI DI
SEGNALAMENTO DI RFI**

DIREZIONE TECNICA

ALLEGATO n° 1 alla Disposizione N° del

FOGLIO
13 di 21

La durata dei corsi e i contenuti relativi sono dettagliati nei sub-allegati 3 e 4.

La selezione delle domande e della documentazione dei candidati è effettuata dalla S.O. Formazione di Business della Direzione Personale ed Organizzazione, che cura anche l'organizzazione dei corsi di formazione, ai quali sono avviati i candidati in regola con i requisiti richiesti.

Al momento della domanda i candidati dovranno risultare iscritti ai rispettivi Albi professionali.

II.2

II.2.1 PERCORSO FORMATIVO E VERIFICA DELLE COMPETENZE

Il percorso formativo di specializzazione, curato da S.O. Formazione di Business della Direzione Personale e Organizzazione, è articolato in corsi, tenuti da istruttori accreditati secondo quanto previsto dalla Comunicazione Operativa 147/RFI del 27/10/2003 "Procedura per la qualificazione degli istruttori di RFI" (Rif. 1), e consistenti in un modulo di base e moduli di due livelli come segue:

- corso di formazione per conseguire l'idoneità di base (II.1.3);
- corso di formazione per conseguire una abilitazione di I livello, per Progettisti (II.1.4);
- corso di formazione per conseguire una abilitazione di II livello, per Progettisti (II.1.5).

Il possesso di una abilitazione di I e/o di II livello consente l'iscrizione all'Elenco dei Progettisti per la specifica categoria di impianti di segnalamento prevista dalle abilitazioni.

Il percorso formativo per conseguire l'idoneità di base e le abilitazioni di I e di II livello, incentrato sui programmi dettagliati e sul numero di ore di lezioni teoriche indicati rispettivamente nei sub-allegati 2, 3 e 4, prevede durante i corsi la verifica dell'apprendimento e delle conoscenze acquisite mediante prove selettive di controllo quindicinali.

I candidati che giungono al termine del percorso formativo sono sottoposti ad una verifica delle competenze acquisite mediante prove di esame e colloquio sugli argomenti precisati nei sub-allegati 2, 3 e 4.

II.2.2 COMPOSIZIONE E NOMINA DELLE COMMISSIONI

Le Commissioni esaminatrici per il rilascio dell'attestato di idoneità di Base e del certificato di abilitazione di I e II livello sono composte da tre istruttori accreditati e da un Dirigente con l'incarico di presidente della Commissione di esame. Ai Dirigenti non è richiesto l'accreditamento nell'Albo degli Istruttori.

Alla nomina delle Commissioni esaminatrici provvede il Responsabile della Direzione Tecnica su proposta della S.O. Formazione.

II.2.3 VERBALE D'ESAME E CERTIFICAZIONE DELLE ABILITAZIONI

Il superamento di ogni esame richiede unanimità di giudizio tra tutti i membri della commissione.

Al termine di ogni esame la Commissione formalizza l'esito sottoscrivendo il verbale compilato di cui si fornisce fac-simile nel sub-allegato 5. I verbali devono essere classificati secondo una numerazione progressiva





**QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DEI PROGETTISTI E
DEI REVISORI DI PROGETTI DI IMPIANTI DI
SEGNALAMENTO DI RFI**

DIREZIONE TECNICA

ALLEGATO n° 1 alla Disposizione N° del

FOGLIO
14 di 21

unica della struttura S.O. Formazione di Business, responsabile delle proposte di nomina delle Commissioni e della conservazione della documentazione di esame.

Dopo il superamento delle prove di esame sugli argomenti elencati nell sub-allegato 2, ai candidati sarà rilasciato un attestato di idoneità di Base, che certifica il possesso delle conoscenze essenziali per sviluppare e revisionare progetti di impianti di segnalamento ferroviario sotto la tutela di progettisti.

Dopo il superamento delle prove di esame relative ai corsi di I e di II livello, ai candidati sarà rilasciato un certificato individuale di abilitazione, che attesta il possesso delle competenze necessarie a svolgere le attività di progettazione e revisione per la specifica categoria di impianti di segnalamento.

Nel sub-allegato 6 si fornisce fac-simile dell'Attestato di idoneità di Base e del Certificato di abilitazione all'esercizio di progettista di impianti di sicurezza e segnalamento di RFI.

II.2.4 ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI IN QUALITÀ DI PROGETTISTA

Tutti i titolari del certificato individuale di abilitazione di I e II livello possono essere iscritti negli Elenchi come "Progettista" per la specifica categoria di impianti di segnalamento a cura della S.O. Qualità e Sicurezza, fermo restando il possesso degli altri requisiti previsti nelle normative degli Albi e/o Sistemi di qualificazione vigenti; tale iscrizione potrà consentire ai titolari di poter esercitare l'attività di "progettista" o "revisore di progetti" di impianti di segnalamento destinati ad RFI.

II.3

II.3.1 MANTENIMENTO DELLE COMPETENZE

Il mantenimento delle competenze degli iscritti negli Elenchi dei Progettisti, relativamente alle singole categorie di specializzazione, è accertato da RFI sulla base dei seguenti elementi, che sono oggetto di specifico e permanente monitoraggio:

- a) l'effettivo esercizio con esito positivo delle relative funzioni;
- b) la partecipazione ai corsi di aggiornamento, promossi periodicamente da Direzione Tecnica, sulle principali innovazioni normative e tecnologiche intervenute.

Per ciascun impianto di sicurezza, entrato in esercizio e caratterizzato da una progettazione e/o revisione di qualità scadente, i Direttori Compartimentali Infrastruttura competenti per territorio sono tenuti ad inviare alla Struttura Qualità e Sicurezza della Direzione Tecnica, entro 15 giorni dall'attivazione, su istruttoria predisposta da S.O. Tecnico, gli elementi necessari per garantire un efficace monitoraggio. In particolare nella comunicazione sarà specificato:

- la tipologia di impianto di sicurezza realizzato e la data di attivazione all'esercizio;
- il nominativo del responsabile del progetto e la data di presentazione dello stesso;
- il nominativo del revisore del progetto e la data di presentazione della relazione finale;
- il giudizio, carente e/o gravemente carente, sulla qualità degli elaborati prodotti e delle prestazioni erogate nel corso dell'intervento.

Il giudizio negativo sulla qualità delle prestazioni di progettista e/o di revisore degli iscritti negli Elenchi è espresso in base ad elementi obiettivi di non conformità accertate:

- dal revisore del progetto;
- dal Presidente della Commissione di Verifica Tecnica dell'impianto;





QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DEI PROGETTISTI E DEI REVISORI DI PROGETTI DI IMPIANTI DI SEGNALAMENTO DI RFI

DIREZIONE TECNICA

ALLEGATO n° 1 alla Disposizione N° del

FOGLIO
15 di 21

- dal Responsabile della Struttura di Esercizio che ha in manutenzione l'impianto (in tal caso è effettuata una comunicazione alla Struttura Qualità e Sicurezza, entro 15 giorni da quando è rilevata).

Il giudizio negativo coinvolge:

- il progettista se le non conformità sono rilevate dal revisore;
- il progettista e il revisore se le non conformità sono rilevate dalla Commissione di Verifica Tecnica o dal Responsabile della Struttura di Esercizio che ha in manutenzione l'impianto.

Si ribadisce che i giudizi negativi sulla qualità della prestazione degli iscritti negli Elenchi sono comunicati tempestivamente dal Direttore Compartimentale Infrastruttura alla Struttura Qualità e Sicurezza, incaricata del monitoraggio e della gestione degli Elenchi, per i conseguenti provvedimenti e la divulgazione delle relative informazioni sulla rete informativa intranet aziendale.

II.3.2 PERMANENZA DEGLI ISCRITTI NEGLI ELENCHI

La permanenza dell'iscrizione negli Elenchi dei Progettisti per tutte le categorie di specializzazione è regolata dalle seguenti norme.

La sospensione dagli Elenchi è di competenza della Struttura Qualità e Sicurezza.

Sono sospesi dagli Elenchi per tutte le categorie per la durata di due anni gli iscritti che avranno prodotto elaborati giudicati:

- "carenti" per due volte nell'arco di un triennio;
- "gravemente carenti".

La comunicazione alla Struttura Qualità e Sicurezza per i provvedimenti di sospensione compete ai Direttori Compartimentali Infrastruttura.

Sono sospesi dagli Elenchi per la durata di un anno gli iscritti che, dichiarati assenti al corso di aggiornamento loro destinato, non abbiano sanato tale carenza al primo corso utile successivo.

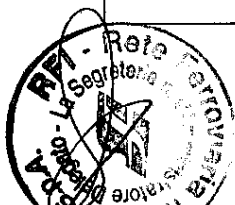
La segnalazione alla Struttura Qualità e Sicurezza compete alla S.O. Formazione di Business della Direzione Personale ed Organizzazione.

Sono sospesi dagli Elenchi, con provvedimento autonomo della Struttura Qualità e Sicurezza, per durata indefinita tutti gli iscritti che non abbiano esercitato l'attività per un periodo continuativo di 4 anni.

La Struttura Qualità e Sicurezza divulgherà tempestivamente sull'Intranet aziendale i provvedimenti di cancellazione e/o di sospensione dagli Elenchi per le conseguenti incombenze dei Soggetti Tecnici di Gestione di appalti di impianti di segnalamento circa la accettabilità di progetti e/o revisioni firmati da professionisti sospesi e pervenuti dopo la data di sospensione ufficiale.

Il reintegro negli Elenchi degli autori di elaborati qualitativamente carenti sarà possibile, trascorso il periodo di sospensione previsto, solo ripercorrendo l'iter di qualificazione (corso di formazione e abilitazione relativa) per la categoria di impianti sulla quale furono riscontrate le non conformità.

Il reintegro negli Elenchi, trascorso l'anno di sospensione, degli iscritti assenti a corsi di aggiornamento è consentito solo dopo aver frequentato il primo corso utile.





**QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DEI PROGETTISTI E
DEI REVISORI DI PROGETTI DI IMPIANTI DI
SEGNALAMENTO DI RFI**

DIREZIONE TECNICA

ALLEGATO n° 1 alla Disposizione N° del

FOGLIO
16 di 21

Il reintegro negli Elenchi degli iscritti sospesi per non aver esercitato per un periodo di 4 anni continui sarà possibile solo ripercorrendo parzialmente l'iter di qualificazione (conseguire nuovamente l'abilitazione relativa alla categoria di impianti precedentemente posseduta senza obbligo della frequenza del corso di formazione).

L'avvenuto superamento dell'iter di qualificazione è comunicato formalmente dalla S.O. Formazione di Business alla Struttura Qualità e Sicurezza.

II.4

II.4.1 GESTIONE DEL TRANSITORIO

In occasione della prima istituzione dell'Elenco dei Progettisti sarà consentito presentare la richiesta per conseguire le nuove abilitazioni tramite esame-colloquio ai candidati che, alla data di scadenza del bando avranno maturato una esperienza continuativa nello sviluppo e/o revisione di progetti di impianti di segnalamento di almeno 3 anni.

Per i candidati elencati nel successivo punto A sarà possibile conseguire abilitazioni di I e II livello mediante esame colloquio in dipendenza della professionalità acquisita negli anni di attività; a quelli del successivo punto B sarà consentito conseguire le sole abilitazioni di I livello mediante esame colloquio e fare richiesta di partecipare al processo di abilitazioni che sarà bandito da RFI per acquisire le abilitazioni di II livello al maturare del numero di anni di esperienza prevista.

La prima istituzione dell' Elenco è prevista il 1 luglio 2007 per tutte le Categorie e livelli, ad eccezione delle Categorie E e F di I livello e D e E di II livello, programmata nel luglio 2008. Fino a luglio 2008 è confermata la validità delle idoneità per la progettazione delle interfacce IS-SCMT di cui alla Procedura riportata al paragrafo II.1.2.

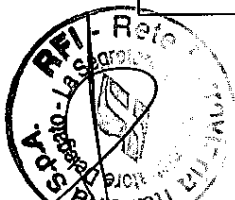
Di seguito sono precisate le combinazioni possibili.

A)

- candidati attualmente iscritti all'Albo dei Revisori;
- candidati accreditati come progettisti Senior per il Sistema di Qualificazione delle imprese per la realizzazione degli impianti di segnalamento ferroviario;
- candidati dipendenti da Società esterne fornitrici di impianti IS che, alla data di scadenza della presentazione della domanda per conseguire le nuove abilitazioni, possiedono il requisito di una attività continuativa documentabile di progettazione e/o revisione di progetti di impianti di segnalamento a relè per conto di RFI di almeno sette anni continuativi;
- candidati dipendenti da Società esterne con prodotti omologati da RFI che, alla data di scadenza della presentazione della domanda per conseguire le nuove abilitazioni, possiedono il requisito di una attività di progettazione e/o revisione progetti di impianti ACC e/o SCC per conto di RFI di almeno quattro anni continuativi;
- candidati già inseriti nelle liste di Idoneità Professionali del Personale di Impresa per SCMT e SSC per le tipologie di progettazione e verifica della parte innovativa (cat. A e C delle Procedure Rif. 6 e Rif. 7);

I citati candidati possono far richiesta di conseguire abilitazioni di I e/o II livello per una o più categorie mediante esame-colloquio al momento della sua prima istituzione anche senza il possesso dell'idoneità di Base e il rispetto delle propedeuticità tra livelli e categorie, laddove richieste.

I livelli di abilitazione e le categorie prescelte saranno determinati dalle tipologie di impianti progettati e/o revisionati dai candidati in qualità di responsabili.





**QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DEI PROGETTISTI E
DEI REVISORI DI PROGETTI DI IMPIANTI DI
SEGNALAMENTO DI RFI**

DIREZIONE TECNICA

ALLEGATO n° 1 alla Disposizione N° del

FOGLIO
17 di 21

Si precisa che le abilitazioni E ed F di I ed E di II livello comprendono più idoneità, come definito nelle Procedure Rif. 6 e Rif. 7 del paragrafo II.1.2. I candidati che non possiedono tutte le idoneità corrispondenti all'abilitazione richiesta di SCMT e SSC faranno istanza di sostenere specifica prova, ad integrazione dell'esame colloquio, per le idoneità non possedute o non esercitate per i tre anni richiesti.

La domanda, con la esplicita dichiarazione degli interessati circa il possesso dell'esperienza lavorativa e della corretta durata temporale, con l'elenco dei principali interventi eseguiti nella loro vita lavorativa come progettista e/o revisore, e con il dettaglio delle progettazioni/revisioni eseguite nell'ultimo triennio, sarà dotata del parere positivo

- del Direttore Tecnico della Società per i dipendenti da Imprese appaltatrici di impianti di segnalamento ferroviario;
- del Direttore Tecnico della Società per i dipendenti delle Imprese fornitrici di prodotti omologati da RFI (ACC, SCC ecc.);
- del progettista iscritto all'albo dei Revisori, se persona diversa dal candidato, per i dipendenti delle Società di ingegneria.

Nessun assenso sarà dovuto sulle domande dei candidati professionisti esterni.

Alla data di presentazione della domanda i candidati dovranno risultare iscritti ai rispettivi Albi professionali di ingegnere o perito. I candidati che non potranno allegare i citati titoli entro la data di presentazione della domanda saranno avviati a sostenere l'esame-colloquio, ma si precisa fin d'ora che solo il possesso dei titoli, da conseguire entro dicembre 2007, potrà consentire ad RFI il rilascio dei certificati di abilitazione eventualmente conseguiti per le diverse categorie.

Le domande saranno inoltrate alla Direzione Personale ed Organizzazione - S.O. Formazione di Business di RFI, la quale, d'intesa con la S.O. Sicurezza e Segnalamento di Direzione Tecnica, effettuerà la selezione delle domande ed avvierà a esame-colloquio tecnico sui programmi del sub-allegato 10 i candidati che l'avranno superata.

La scarsa qualità della prestazione resa dai progettisti/revisori da selezionare e che hanno operato sul territorio nell'ultimo triennio sarà segnalata alla Commissione di esame dai Responsabili delle Direzioni Compartimentali Infrastruttura, su esplicita richiesta della S.O. Sicurezza e Segnalamento di Direzione Tecnica.

Al termine delle selezioni la S.O. Formazione di Business comunicherà alla S.O. Qualità e Sicurezza i candidati abilitati e conseguentemente iscrivibili nell'Elenco dei Progettisti di RFI.

I candidati che non avranno superato l'esame-colloquio tecnico per una specifica abilitazione e relativa categoria non potranno presentare richiesta di partecipazione al percorso formativo di RFI prima di un anno solare.

B)

- candidati che, alla data di scadenza della presentazione della domanda per conseguire le nuove abilitazioni, possiedono il requisito di un numero di anni compreso tra tre e sette di attività continuativa documentabile nel settore della progettazione e/o revisione progetti di impianti di segnalamento a relè;
- candidati che, alla data di scadenza della presentazione della domanda, possiedono il requisito di almeno tre anni di attività continuativa nel settore della progettazione e/o revisione progetti di impianti ACC e/o SCC;





QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DEI PROGETTISTI E DEI REVISORI DI PROGETTI DI IMPIANTI DI SEGNALAMENTO DI RFI

DIREZIONE TECNICA

ALLEGATO n° 1 alla Disposizione N° del

FOGLIO
18 di 21

- candidati che, alla data di scadenza della presentazione della domanda, possiedono il requisito di almeno tre anni di attività continuativa nel settore della progettazione e/o revisione progetti di impianti SCMT e/o SSC di RFI.

Tali candidati potranno chiedere:

- di acquisire abilitazioni di I livello per una o più categorie per la successiva iscrizione nell'Elenco dei Progettisti al momento della sua prima istituzione;
- di partecipare al primo corso di formazione che sarà bandito per conseguire le abilitazioni di II livello per specifica categoria se potranno certificare di aver collaborato e prodotto elaborati, relativi alla stessa categoria, negli ultimi 3 anni, sotto la responsabilità di un progettista, che avrà ottenuto la stessa abilitazione dopo aver superato l'esame-colloquio perchè compreso tra i candidati elencati nel precedente punto A).

La domanda alla S.O. Formazione di Business, con la esplicita dichiarazione degli interessati circa il possesso dell'esperienza lavorativa e della corretta durata temporale, corredata del dettaglio degli interventi eseguiti nell'ultimo triennio, sarà dotata del parere positivo

- del Direttore Tecnico delle Società per i dipendenti di Imprese appaltatrici di impianti di segnalamento ferroviario;
- del Direttore Tecnico della Società per i dipendenti delle Imprese fornitrici di prodotti omologati da RFI (ACC, SCC ecc.);
- del progettista iscritto all'albo dei Revisori, se persona diversa dal candidato, per i dipendenti delle società di ingegneria.

Alla data di presentazione della domanda i candidati dovranno risultare iscritti ai rispettivi Albi professionali di ingegnere o perito. I candidati che non potranno allegare i citati titoli entro la data di presentazione della domanda saranno avviati a sostenere l'esame-colloquio, ma si precisa fin d'ora che solo il possesso dei titoli, da conseguire entro dicembre 2007, potrà consentire ad RFI il rilascio dei certificati di abilitazione eventualmente conseguiti per le diverse categorie.

La Direzione Personale ed Organizzazione - S.O. Formazione di Business, d'intesa con la S.O. Sicurezza e Segnalamento di Direzione Tecnica, effettuerà la selezione delle domande ed avvierà a esame-colloquio tecnico sui programmi del sub-allegato 10 i candidati che l'avranno superata.

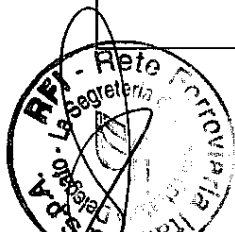
La scarsa qualità della prestazione resa dai progettisti/revisori da selezionare e che hanno operato sul territorio nell'ultimo triennio sarà segnalata alla Commissione di esame dai Responsabili delle Direzioni Compartimentali Infrastruttura, su esplicita richiesta della S.O. Sicurezza e Segnalamento di Direzione Tecnica.

Al termine delle prove la S.O. Formazione di Business comunicherà alla S.O. Qualità e Sicurezza l'elenco dei candidati abilitati e conseguentemente iscrivibili nell'Elenco dei Progettisti di RFI.

I candidati che non avranno superato l'esame-colloquio tecnico per una specifica abilitazione e relativa categoria non potranno presentare una nuova richiesta prima di un anno solare.

C)

- Candidati che, alla data di scadenza della presentazione della domanda per conseguire le nuove abilitazioni, possiedono il requisito di un numero di anni inferiori a tre continuativi di attività nel settore dello sviluppo e/o revisione di progetti di impianti di segnalamento a relè per conto di RFI.





**QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DEI PROGETTISTI E
DEI REVISORI DI PROGETTI DI IMPIANTI DI
SEGNALAMENTO DI RFI**

DIREZIONE TECNICA

ALLEGATO n° 1 alla Disposizione N° del

FOGLIO
19 di 21

- Candidati che, alla data di scadenza della presentazione della domanda, possiedono il requisito di un numero di anni inferiore a tre di attività continuativa nel settore della progettazione e/o revisione progetti di impianti ACC, SCC, SCMT ed SSC per conto di RFI.

Potranno chiedere l'accesso al corso per conseguire il modulo di Base al maturare del possesso di tutti i requisiti previsti al paragrafo II.1.3.

Le domande alla S.O. Formazione di Business, con la esplicita dichiarazione degli interessati circa il possesso dell'esperienza lavorativa e della corretta durata temporale, con il dettaglio degli interventi eseguiti nel periodo lavorativo dedicato alla progettazione o revisione di impianti di segnalamento ferroviario, saranno dotate del parere positivo

- del Direttore Tecnico della Società per i dipendenti di Imprese appaltatrici di impianti di segnalamento ferroviario;
- del Direttore Tecnico della Società per il personale delle Imprese fornitrici di prodotti omologati da RFI (ACC, SCC ecc.);
- del progettista iscritto all'albo dei Revisori per i dipendenti delle società di ingegneria.

Nel primo corso di formazione che sarà bandito dopo l'esame-colloquio e solo per il conseguimento delle abilitazioni di II livello:

- sarà consentita l'iscrizione anche senza il possesso dell'idoneità di Base e il rispetto delle propedeuticità, laddove richieste;
- il giudizio dei Direttori Compartimentali Infrastruttura sarà espresso in forma generica con il criterio espresso ai precedenti punti A e B.

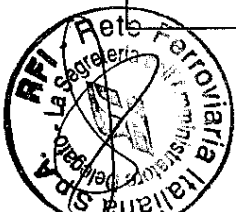
Nei processi di qualificazione successivi entreranno in vigore le regole previste a regime in merito ai requisiti per l'accesso alle abilitazioni, al percorso formativo e al mantenimento delle competenze nel tempo.

Il riconoscimento delle capacità tecniche dei professionisti previste per l'inserimento negli Albi o nei Sistemi di Qualificazione vigenti alla data di pubblicazione della presente norma continua a sussistere fino a sei mesi dopo la data di istituzione dei nuovi Elenchi; tale periodo di sovrapposizione consentirà ai professionisti non ancora iscritti ai rispettivi Albi professionali di regolarizzare la loro posizione in modo da poter essere inseriti nei nuovi Elenchi.

Dopo tale periodo i progetti di impianti di sicurezza destinati ad RFI saranno accettati dai Soggetti Tecnici degli appalti solo se firmati dagli iscritti ai nuovi Elenchi.

Dalla data di istituzione degli Elenchi entreranno in vigore le regole di cui al precedente articolo II.3.1 circa il mantenimento delle competenze nel tempo.

La S.O. Qualità e Sicurezza resta responsabile della gestione degli iscritti negli Elenchi, dell'aggiornamento tempestivo degli stessi e della divulgazione in tempo reale delle liste degli iscritti sospesi e radiati.





**QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DEI PROGETTISTI E
DEI REVISORI DI PROGETTI DI IMPIANTI DI
SEGNALAMENTO DI RFI**

DIREZIONE TECNICA

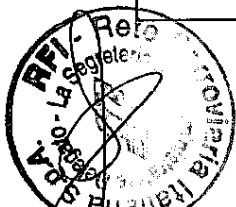
ALLEGATO n° 1 alla Disposizione N° del

FOGLIO
20 di 21

PARTE III MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ

	DIREZIONE PERS. E ORG. Formazione di Businnes	DIREZIONE TECNICA Sicurezza e Segnalamento	DIREZIONE TECNICA Qualità e Sicurezza	DIREZIONE MAN. DCI
Selezione domande per accesso ai corsi	R	C		
Organizzazione corsi di formazione	R	C		
Nomina commissioni esaminatrici	C	R		
Istituzione nuovi Elenchi e cessazione dei vecchi Albi			R	
Iscrizione negli Elenchi			R	
Segnalazioni prestazioni scadenti			C	R
Monitoraggio prestazioni e gestione Elenchi			R	C
Provvedimenti di sospensione iscrizione e loro divulgazione	I	C	R	C
Reintegro negli Elenchi	C		R	
Lista nominativi abilitati iscrivibili negli Elenchi	R		C	
Corsi aggiornam. per innovazioni normative e tecnologiche	C	R		

R = RESPONSABILE C = COINVOLTA I = INFORMATATA





**QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DEI PROGETTISTI E
DEI REVISORI DI PROGETTI DI IMPIANTI DI
SEGNALAMENTO DI RFI**

DIREZIONE TECNICA

ALLEGATO n° 1 alla Disposizione N° del

FOGLIO
21 di 21

PARTE IV SUB-ALLEGATI

- Sub-allegato 1 Conoscenze del modulo di base e Competenze del progettista.
- Sub-allegato 2 Schede dei contenuti per modulo di base e numero ore di formazione
- Sub-allegato 3 Schede dei contenuti per abilitazione di I livello e ore di formazione
- Sub-allegato 4 Schede dei contenuti per abilitazione di II livello e ore di formazione
- Sub-allegato 5 Verbale di esame per modulo di base e abilitazioni
- Sub-allegato 6 Facsimile dell'idoneità di base e del certificato di abilitazione all'esercizio della professione in RFI per il progettista.
- Sub-allegato 7 Schema di domanda per l'accesso ai corsi di formazione e all'esame-colloquio tecnico (art. 2.4).
- Sub-allegato 8 Elenco degli elaborati da produrre per tipologia di progetto.
- Sub-allegato 9 Criteri generali di valutazione dei progetti I.S.
- Sub-allegato 10 Programma dell'esame-colloquio per progettista.

